

Bonus latte artificiale

 lug
 22
 2021

Latte formulato, istituzione del fondo per sostituti penalizza l'allattamento al seno

Il presidente della Società italiana di neonatologia (Sin) **Fabio Mosca** commenta il provvedimento inserito nella legge di bilancio che prevede un fondo per i sostituti del **latte materno**, sottolineando che sostenere solo l'allattamento artificiale rischia di disincentivare l'allattamento al seno, che resta e deve essere la scelta privilegiata, e potrebbe compromettere ulteriormente uno scenario non ottimale per il nostro Paese. «L'allocazione di risorse finanziarie per le famiglie dovrebbe prescindere dal tipo di allattamento ed essere una modalità per sostenere la nascita, la crescita e l'alimentazione corretta del neonato e del bambino» afferma Mosca, precisando che nelle scelte sull'allattamento è fondamentale il coinvolgimento di neonatologi e pediatri.

Anche se manca in Italia a tutt'oggi un monitoraggio nazionale dell'allattamento, ripetutamente chiesto dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), sulla base dei dati disponibili raccolti dal Tavolo tecnico allattamento del Ministero della salute nel 2014, l'allattamento esclusivo al seno alla dimissione dall'ospedale oscilla dal 20% al 97%, con rilevanti disomogeneità, a 3 mesi è del 47-52% e a 5 mesi del 12-30%. Questi dati mostrano la necessità di un maggiore investimento sulla promozione e diffusione dell'allattamento al seno, anche alla luce della raccomandazione Oms di un allattamento possibilmente esclusivo al seno per i primi 6 mesi di vita del neonato. «Riteniamo che questo provvedimento legislativo, in assenza di criteri oggettivi e stringenti, possa penalizzare l'allattamento al seno. È necessario sia identificare le poche situazioni, basate su solide evidenze scientifiche, in cui l'allattamento materno è controindicato, sia affiancare questa iniziativa a interventi di sostegno all'allattamento naturale. Servono politiche organiche a favore dell'allattamento al seno e della maternità, che da tempo sosteniamo insieme alle altre società scientifiche dell'area perinatale, come misure legislative ancora più incisive a supporto delle donne lavoratrici, affinché riescano ad allattare i loro bambini più a lungo di quanto attualmente avvenga e norme specifiche per la diffusione delle banche del latte umano donato» aggiunge Mosca. E conclude: «La lista allegata al testo di legge, che contiene le condizioni materne che giustificerebbero il ricorso all'allattamento artificiale, non corrisponde alle recenti evidenze scientifiche né alla pratica clinica. Va pertanto riconsiderata e siamo pronti, insieme alla Società Italiana di Pediatria (Sip), come anche manifestato direttamente al Ministro della Salute Speranza in una lettera a lui indirizzata, a dare il nostro dettagliato parere in merito».



Doctor33

CERCA

A
DIVENTA F
BIBLI
B

HOME NEWS CANALI TEMATICI BACHECA ANNUNCI BIBLIOTECA DIGITALE COL

DALLO SPECIALE PEDIATRIA33

lug
22
2021

POLITICA E SANITÀ

Latte formulato, istituzione del fondo per sostituti penalizza l'allattamento al seno

Il presidente della Società italiana di neonatologia (Sin) Fabio Mosca commenta il provvedimento inserito nella legge di bilancio che prevede un fondo per i sostituti del latte materno, sottolineando che sostenere solo l'allattamento artificiale...